

Evento formativo riconosciuto da AssoCounseling valido ai fini dell'aggiornamento permanente. Scheda sintetica:

<b>Titolo dell'evento</b>	Gestalt Counseling
<b>Tipologia</b>	Corso di aggiornamento
<b>Ente erogante</b>	Kor-es Counseling
<b>Monte ore totale</b>	8
<b>Modalità di erogazione</b>	Presenza
<b>Sede di svolgimento</b>	Sede scuola: Piacenza, Via Trento 11A
<b>Piattaforma FAD</b>	
<b>Date e orari di svolgimento</b>	18/03/2023 h. 9,00 / 18,00
<b>Costo</b>	€ 80 + IVA
<b>Responsabile didattico</b>	Maria Rosa Ferrari
<b>Formatore</b>	Maria Rosa Ferrari
<b>Metodologia didattica</b>	Mista
<b>Documentazione rilasciata</b>	Attestato contenente le ore e il programma svolto con evidenziati i crediti assegnati e gli estremi del riconoscimento di AssoCounseling
<b>Contatti</b>	Email <a href="mailto:ferrarimariarosa1@gmail.com">ferrarimariarosa1@gmail.com</a>
	Tel. 3396633047
	Web <a href="https://korescounseling.wordpress.com/">https://korescounseling.wordpress.com/</a>

<p><b>Programma</b></p>	<p>I partecipanti, attraverso l'approccio teorico-pratico della della gestalt, potranno interiorizzare ciò che ne fa un elemento di distinzione e cioè il comprendere anziché lo spiegare. Il "come" viene prima del perché.</p> <p>Laura Perls, intervistata da Edward Rosenfeld, in: "The Gestalt journal", vol. 1, 1978, afferma "Vi è un punto che non sottolineerò mai abbastanza: il lavoro corporeo costituisce parte integrante della terapia della Gestalt. La Gestalt è una terapia olistica, il che significa che essa tiene conto dell'organismo nella sua totalità e non soltanto la voce, il verbo, l'azione o una qualsiasi altra cosa".</p> <p>I partecipanti sperimenteranno come dedicare particolare attenzione a tutte le manifestazioni corporee del cliente: posture e movimenti volontari o inconsci, anche minimi gesti involontari, quasi dei "lapsus del corpo" che rivelano il processo in corso, ad esempio: tamburellare con le dita, dondolare, contrarre le mascelle, fare le smorfie; inoltre potranno essere attenti alla voce, al ritmo respiratorio, ad improvvisi pallori o rossori della pelle. Al fine di raggiungere questa sensibilità al corpo dell'altro, verranno proposti esercizi di auto-monitoraggio, di ascolto del proprio corpo e delle proprie emozioni. Cosa mi succede ora, davanti a questa persona che si esprime in questo modo, che si atteggia in questo modo, che mi provoca queste sensazioni, questi ricordi, queste fantasie e così via?</p> <p>I partecipanti sperimenteranno lo stare con quello che c'è e la sospensione del giudizio; inoltre, si prenderanno in considerazione le resistenze, per distinguere ciò che è proprio da ciò che è dell'altro, così da lasciare sempre all'altro la responsabilità di se stesso, pur assumendosi la responsabilità di se stesso; infatti, la responsabilità personale è uno dei concetti fondamentali della gestalt.</p> <p>Quindi i partecipanti verranno invitati a stare in ascolto delle loro emozioni, per riconoscerle, accoglierle e attraversarle, così da poter stare con le emozioni dell'altro con empatia.</p> <p>Se accolgo e comprendo posso amare, posso essere in pace e presente a me stesso/a, quindi utile al processo di trasformazione del cliente.</p> <p>I partecipanti, oltre che concetti teorici e tecniche gestaltiche, potranno acquisire una particolare "qualità della presenza": "Quando lavoro, io non sono Fritz Perls, divento uno zero, un niente, un catalizzatore e il lavoro mi piace" (F. Perls), che significa non interpretare, sospendere il giudizio e rinunciare a voler raggiungere a tutti i costi una soluzione al problema.</p>
<p><b>Varie</b></p>	
<p><b>Crediti assegnati da AssoCounseling</b></p>	<p>8</p>

Disclaimer: i dati qui riportati sono stati comunicati dall'ente erogante sotto la propria responsabilità. L'ente si è impegnato a comunicare tempestivamente ogni variazione ai dati forniti, anche in ordine a eventuali errori e/o omissioni. Tutti gli eventi formativi riconosciuti da AssoCounseling sono presenti sul sito web istituzionale <https://www.assocounseling.it>